



## MOSTRA e INCONTRO

**PAUSA PRANZO. Cibo, industria, lavoro nel '900. Mense aziendali, fotografia d'autore, archivi**  
18 aprile 2018

ore 14.30, 17.00, 19.00 VISITA MOSTRA

ore 15.00-19.00 INCONTRO

Fondazione Dalmine, Via Vittorio Veneto, Dalmine (Bergamo)

### **Promosso da**

Fondazione Dalmine e Fondazione ISEC

### **In collaborazione con**

ANAI Associazione Nazionale Archivistica Italiana - GIAI Gruppo Italiano Archivistici d'impresa, ICCD, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione/MiBACT, MUSEIMPRESA, Museo delle storie di Bergamo, Rete Fotografia, SISF - Società Italiana per lo Studio della Fotografia, CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia

Nel corso del '900 l'industria si trasforma, si modernizza ed organizza in forma sempre più scientifica e pianificata sia il tempo del lavoro che quello della pausa. La mensa aziendale è un luogo *nuovo*, al quale le aziende dedicano grande attenzione anche commissionando ad importanti fotografi la sua rappresentazione. Autori più o meno noti hanno immortalato spazi, situazioni, momenti, persone nelle mense italiane interpretando, con stili e linguaggi propri e della propria epoca, questo aspetto quotidiano della vita industriale.

La **mostra**, curata dalla Fondazione Dalmine e dalla Fondazione ISEC, in collaborazione con Istituto Luce Cinecittà, nell'ambito del progetto AggiungiPROmemoria, con il contributo di Fondazione Cariplo, propone un percorso sulle origini e trasformazioni del consumo del pasto nelle industrie italiane, dai primi decenni del '900 fino agli anni '60. Fotografie, oggetti, filmati storici, documenti tratti da archivi di imprese e istituzioni culturali illustrano luoghi, spazi, attrezzature, modalità, atmosfere in cui si svolgeva il pranzo nei reparti, refettori e mense delle principali fabbriche. Dalla tradizionale *schisceta*, alla fila nelle moderne mense self-service, **Pausa pranzo** racconta per immagini il rito del pasto quotidiano, che cambia contenuto, forma, valore e rilevanza al cambiare delle condizioni di lavoro.

L'**incontro** riunisce storici, studiosi, responsabili di archivi, fotografi.

## **PROGRAMMA**

### **14.30 VISITA MOSTRA**

#### **15.00 Mense aziendali, fotografia d'autore, archivi**

Carolina Lussana, Fondazione Dalmine e Giorgio Bigatti, Fondazione ISEC

Roberta Frigeni, Museo delle storie di Bergamo

Laura Moro, ICCD / MiBACT

Silvia Paoli, Civico Archivio Fotografico, Milano - Rete Fotografia

Roberta Valtorta, SISF

#### **15.30 Mense aziendali, fotografia d'autore, archivi**

*Gli archivi fotografici italiani: il censimento e il portale*, Francesca Fabiani, ICCD / MiBACT e Barbara Bergaglio, CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia

*Gli sguardi degli autori in mostra e un omaggio a Cesare Colombo*, Roberta Valtorta, storico e critico della fotografia

*Dove la vita incontra il lavoro: alimentazione, orari, socialità nel mondo industriale*, Peppino Ortoleva, Università degli Studi di Torino

### **17.00 Coffee Break / VISITA MOSTRA**

#### **17.30 Mense aziendali, fotografia d'autore, archivi**

*I luoghi del lavoro*, Uliano Lucas, fotografo

*La Dalmine di Bruno Stefani*, Jessica Brigo, Fondazione Dalmine

*Bruno Stefani: un fotografo moderno*, Paolo Barbaro, CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione

*La mensa nei servizi fotografici Olivetti*, Enrico Bandiera, Associazione Archivio Storico Olivetti

### **19.00 Aperitivo / VISITA MOSTRA**

## **Informazioni e adesioni**

**Fondazione Dalmine**

t +39 035 560 3418

segreteria@fondazionedalmine.org

www.fondazionedalmine.org

Promosso da

 <p>Fondazione Dalmine</p>	<p>La <b>Fondazione Dalmine</b> è attiva dal 1999 nella diffusione della cultura industriale e nella valorizzazione del ricco archivio storico di TenarisDalmine, che conserva fra l'altro oltre 80.000 immagini relative a impianti, processi, prodotti, persone, attività, spazi industriali. Questo patrimonio visivo risale al 1906 – anno di fondazione dello stabilimento di Dalmine, il più antico di Tenaris – includendo via via documenti e foto storiche su altri siti produttivi che nel corso del tempo sono entrati a far parte di Tenaris. <a href="http://www.fondazionealdalmine.org">www.fondazionealdalmine.org</a></p>
 <p>FONDAZIONE ISEC istituto per la storia dell'età contemporanea</p>	<p>La <b>Fondazione ISEC</b> (già Istituto milanese per la storia della Resistenza e del movimento operaio) nasce nel 1973 con lo scopo di raccogliere, conservare e valorizzare fonti documentarie e bibliografiche per la storia dell'Italia contemporanea: conserva un patrimonio archivistico e librario – 5.000 ml. di documenti, 80.000 volumi, 3.500 periodici, 170.000 fotografie, 100.000 disegni tecnici; 1.500 manifesti politici, 500 ore di interviste – a disposizione della comunità scientifica. Organizza mostre e giornate di studio, offre consulenza per attività di ricerca storica e tutela, degli archivi storici, organizza formazione per insegnanti e pubblica due collane editoriali. ("Ripensare il '900" e "Fonti e studi"). <a href="http://www.fondazioneisec.it">www.fondazioneisec.it</a></p>
 <p>Fondazione CARIPLO</p>	<p>L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del progetto Aggiungi PROmemoria che ha ricevuto contributo <b>Fondazione Cariplo</b>, tra le realtà filantropiche più importanti del mondo, con oltre 1.000 progetti sostenuti ogni anno per 144 milioni di euro e grandi sfide per il futuro. Giovani, benessere e comunità le tre parole chiave che ispirano oggi l'attività della fondazione. "Dalla coesione tra le persone parte la nostra piccola rivoluzione – Giuseppe Guzzetti, Presidente – perché ciascuno dia il proprio contributo per fondare il futuro della nostra società su quei principi di solidarietà e di innovazione sociale che sono alla base dell'operato di Fondazione Cariplo" #conFondazioneCariplo <a href="http://www.fondazionecariplo.it">www.fondazionecariplo.it</a></p>

In collaborazione con

 <p>anai gruppo italiano archivisti d'impresa</p>	<p>L'<b>ANAI – Associazione Nazionale Archivistica Italiana</b>, fondata nel 1949 da alcuni archivisti di Stato per contribuire alla salvaguardia del patrimonio archivistico danneggiato dalla guerra, conta circa 1.500 iscritti, fra addetti alla professione, amici e sostenitori dell'associazione. Non ha fini di lucro e ha come scopi statutari di rappresentare le istanze relative a tutto quanto attiene la professione archivistica, le caratteristiche e l'organizzazione degli archivi; tutelare il ruolo e l'attività professionale degli archivisti; contribuire alla tutela, conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio archivistico; promuovere attività editoriali, iniziative di informazione, comunicazione, formazione ed aggiornamento professionale; favorire le relazioni tra gli archivisti di tutti i paesi. <b>GIAI</b> è il <b>Gruppo Italiano Archivisti d'Impresa</b>. <a href="http://www.anai.org">www.anai.org</a></p>
 <p>CAMERA Centro Italiano per la Fotografia</p>	<p><b>CAMERA</b> nasce dalla volontà di dotare l'Italia di un Centro dedicato alla fotografia come forma di linguaggio, di documentazione e di espressione artistica, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la fotografia. CAMERA è impegnata nella valorizzazione del patrimonio fotografico italiano anche attraverso il progetto di Censimento delle raccolte e degli archivi fotografici in Italia, un progetto promosso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, coordinato dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione e sostenuto dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane. <a href="http://www.camera.to">www.camera.to</a> e <a href="http://www.censimento.fotografiaitalia.it">www.censimento.fotografiaitalia.it</a></p>
 <p>Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo i c c d Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione</p>	<p>L'<b>Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD)</b> è l'istituzione del MiBACT dedicato alla conoscenza e alla catalogazione del patrimonio culturale italiano. La sua storia inizia a fine '800 con l'istituzione del Gabinetto fotografico, nato per documentare il paesaggio e i beni culturali. Grazie a questa attività e all'acquisizioni di importanti collezioni, l'Istituto vanta oggi una delle più consistenti raccolte di fotografia storica a livello nazionale. L'ICCD ha dunque una doppia vocazione: da un lato l'elaborazione di strumenti e metodologie per la catalogazione in un'ottica sempre più informatizzata, dall'altro la programmazione di attività legate alla fotografia, sia storica che contemporanea: dalla tutela alla fruizione del patrimonio, dalla formazione allo studio, dalle proposte espositive all'attività di valorizzazione. <a href="http://www.iccd.beniculturali.it">www.iccd.beniculturali.it</a> e <a href="http://www.beniculturali.it">www.beniculturali.it</a></p>
 <p>MUSEIMPRESA</p>	<p>L'<b>Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa</b> è stata fondata a Milano nel 2001 per iniziativa di Assolombarda e Confindustria. Museimpresa è una rete unica a livello europeo e riunisce circa 70 musei e archivi di grandi, medie e piccole imprese italiane: un patrimonio straordinario e un racconto unico della storia produttiva e imprenditoriale italiana. Con le sue molteplici attività, Museimpresa si propone di promuovere la politica culturale dell'impresa, valorizzare gli archivi e i musei aziendali e favorire la diffusione di conoscenze e ricerche nei campi della museologia e dell'archivistica d'impresa. <a href="http://www.museimpresa.com">www.museimpresa.com</a></p>
 <p>MUSEO DELLE STORIE DI BERGAMO</p>	<p>Il <b>Museo delle storie di Bergamo</b> è la rete di musei storici della città, gestita dalla Fondazione Bergamo nella storia, nata nel 2002 con l'obiettivo di proteggere, valorizzare e comunicare in forme nuove il patrimonio storico e l'identità del territorio bergamasco. Sei luoghi, con altrettante storie da raccontare, per rivivere epoche diverse. In città alta si trovano il Convento di San Francesco, la Torre Civica detta il Campanone, il Palazzo del Podestà, che ospita il Museo del '500, la Rocca, sede del Museo dell'800 e il Museo Donizettiano. In città bassa, la Torre dei caduti con un percorso sulla nascita della Bergamo moderna. Oltre che di edifici storici di grandissimo valore, il nostro Museo è custode di un ricchissimo patrimonio archivistico, in particolare fotografico: più di un milione immagini tra negativi e positivi, giunti attraverso donazioni o depositi, anch'esse fonte preziosissima per leggere la città e le sue trasformazioni. <a href="http://www.museodellestorie.bergamo.it">www.museodellestorie.bergamo.it</a></p>
 <p>RETE FOTOGRAFIA</p>	<p><b>Rete Fotografia</b> è un sistema aperto di collegamenti e relazioni tra realtà pubbliche e private che si scambiano saperi e informazioni e collaborano in azioni di valorizzazione della fotografia. È nata nel 2011 su iniziativa di un gruppo di istituzioni ed enti che si riconoscono nell'obiettivo comune di promuovere e diffondere la cultura fotografica e si è costituita in associazione nel 2016. Rete Fotografia favorisce la conoscenza e la promozione delle attività dei partecipanti alla rete. Individua obiettivi formativi comuni e favorisce lo scambio di conoscenze attraverso le competenze presenti nelle singole realtà. Sostiene iniziative di alto valore scientifico e di consolidata tradizione rivolte ai giovani fotografi e all'utenza giovanile. Promuove indagini comuni o coordinate con centri di ricerca. Elabora percorsi tematici, laboratori e itinerari che coinvolgono le diverse realtà. <a href="http://www.retefotografia.it">www.retefotografia.it</a></p>
 <p>SISF</p>	<p>La <b>SISF (Società Italiana per lo Studio della Fotografia)</b> promuove le ricerche e gli studi sulla storia, la critica, le teorie e le pratiche della fotografia. Costituita a Firenze nel 2006 da un gruppo di studiosi, curatori, conservatori, intende realizzare anche in Italia una comunità di incontro, per contribuire a superare la frammentazione e la difficoltà di dialogo in cui spesso operano coloro che, nei vari ambiti disciplinari e nelle varie realtà istituzionali e organizzative, affrontano lo studio della fotografia. Come sede di scambio di esperienze fra enti di conservazione, centri di studio, università, musei, singoli studiosi e ricercatori, la SISF promuove incontri, convegni, seminari, attività formative, cura pubblicazioni e contribuisce anche, con il proprio sostegno scientifico, a iniziative di enti e istituzioni culturali. Pubblica anche "RSF. Rivista di Studi di Fotografia", periodico semestrale peer-reviewed, rivolto a studiosi e operatori del settore della conservazione e della valorizzazione della fotografia. <a href="http://www.sisf.eu/sisf">www.sisf.eu/sisf</a> e <a href="http://www.fupress.net/index.php/rsf">www.fupress.net/index.php/rsf</a></p>